



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014-2022

M11 - Agricoltura biologica

AVVISO PUBBLICO -BANDO 2022

REG. UE 1305/2013 Art. 29 - REG. UE N.2220/2020 ART. 7

PRINCIPALI DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO

Accordo collettivo (di seguito A.C.)

Accordo definito nell'ambito di una Associazione di agricoltori per l'adesione alla misura 11 secondo quanto previsto dagli Avvisi Pubblici di riferimento.

Agricoltore Attivo

Agricoltore in possesso dei requisiti previsti dall'art.9 del Reg. UE n. 1307/2013, successivamente modificato con Reg. UE n.2393/2017, come disciplinato dall'art.3 del 7 giugno 2018 n. 5465 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Circolare AGEA 2018 49236 del 8 giugno 2018 [Agricoltore in attività - Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus) e DM 7 giugno 2018 n. 5465 – modificazione della circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 1° marzo 2016].

La verifica della qualifica di "agricoltore in attività" è eseguita, ove possibile, in via informatica da AGEA sulla base dei dati informatizzati disponibili, utilizzando a tal fine sia i dati presenti nel SIAN sia quelli di competenza di altre pubbliche amministrazioni (INPS, Agenzia delle Entrate, Sistema delle Camere di Commercio o altre) e resi disponibili attraverso specifici interscambi informatici.

Agricoltura Biologica

Definizione estratta dal sito ufficiale dell'Unione Europea: L'agricoltura biologica è un metodo agricolo volto a produrre alimenti con sostanze e processi naturali. Ciò significa che tende ad avere un impatto ambientale limitato, in quanto incoraggia a:

- usare l'energia e le risorse naturali in modo responsabile
- conservare la biodiversità
- conservare gli equilibri ecologici regionali
- migliorare la fertilità del suolo
- mantenere la qualità delle acque.

Inoltre, le norme in materia di agricoltura biologica favoriscono il benessere degli animali e impongono agli agricoltori di soddisfare le specifiche esigenze comportamentali degli animali.

I regolamenti dell'Unione europea sull'agricoltura biologica sono concepiti per fornire una struttura

chiara per la produzione di prodotti biologici in tutta l'UE. L'intento è soddisfare la domanda di prodotti biologici affidabili da parte dei consumatori, creando al contempo un mercato equo per i produttori, i distributori e i rivenditori.

Associazione di Agricoltori

definizione estratta dal testo vigente del PSR Puglia al capitolo 8 – paragrafo 8.1 Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – lettera ah.

Per associazioni di agricoltori si intendono:

1. le Organizzazioni di Produttori e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE
2. nazionale e regionale;
3. i gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp o Stg riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente;
4. i gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente;
5. le Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi;
6. reti di imprese gruppi o organismi costituite in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica.

Attività agricola ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013

Definita come segue:

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, oppure
- il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione, oppure
- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Azienda ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013

Tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Beneficiario

Soggetto candidato all'Avviso Pubblico destinatario di un provvedimento amministrativo di concessione del sostegno richiesto.

Certificato di conformità

Documento rilasciato dall'OdC in conformità al regolamento (UE) 2018/848 per certificare che l'operatore è conforme a tale regolamento.

Colture permanenti ai sensi dell'art. 4, lett. g), Reg. (UE) n. 1307/2013

Definite come segue: le colture fuori avvicendamento, con esclusione dei prati permanenti e dei pascoli permanenti, che occupano il terreno per almeno cinque anni e forniscono raccolti ripetuti, compresi i vivai e il bosco ceduo a rotazione rapida.

Consistenza territoriale del Fascicolo

L'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensivo dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Dichiarazione di assoggettamento

Documento rilasciato dall'OdC che attesta l'ingresso dell'azienda nel regime di agricoltura biologica, in seguito al rilascio e presentazione di notifica.

Documento giustificativo

Documento rilasciato da un OdC ai sensi dell'Allegato XII del Reg. CE 889/2008, che attesta l'inserimento dell'Operatore nel sistema di controllo dell'intera S.A.U.

Ai sensi dell'art.12 comma 3 del Reg. n.1165/2021 *"I documenti giustificativi rilasciati in conformità dell'articolo 68 del regolamento (CE) n. 889/2008 prima del 1° gennaio 2022, rimangono validi fino alla fine del periodo di validità ma non oltre il 31 dicembre 2022"*.

Domanda di Sostegno (DdS)

Domanda di partecipazione a un determinato Avviso Pubblico per la richiesta di sostegno della Misura/Sottomisura/Operazione interessata.

Per le misure connesse alle superfici e agli animali, la DdS determinata ammissibile, a seguito delle procedure istruttorie previste dall'Avviso Pubblico, diventa anche domanda di pagamento per la prima annualità.

Domanda di Pagamento/conferma (DdP)

La domanda che un beneficiario presenta annualmente per ottenere il pagamento dell'annualità di riferimento inclusa nel periodo di impegno assunto con la DdS.

EURI – European Union Recovery Instrument

Strumento finanziario dell'Unione Europea per la ripresa comprendente misure e risorse per far fronte alle conseguenze economiche negative della crisi COVID-19. E' stato introdotto con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19.

Fascicolo aziendale (FA)

Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (DLgs 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.

Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti alla consistenza aziendale e ai titoli di possesso/conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

Inadempienza

- con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure,
- con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui

all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento.

I.C.O

Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

Notifica attività con metodo biologico (per brevità denominata Notifica)

Atto amministrativo con il quale l'operatore comunica alla Regione di competenza ed all'OdC prescelto, l'assoggettamento dell'azienda e delle relative produzioni al metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.848/2018 e relative norme applicative; essa viene distinta in Prima Notifica (per il primo ingresso al sistema di controllo) ed in Notifica di Variazione (per la comunicazione delle successive variazioni).

Organismo Pagatore AGEA (per brevità OP AGEA)

I servizi e gli organismi di cui all'art. 8, par. 1, del Reg. (CE) n. 1290/2005.

Con il decreto legislativo n. 165/99 è stata istituita l'Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per lo svolgimento delle funzioni di Organismo di Coordinamento e di Organismo Pagatore.

All'art. 3, commi 2 e 3, dello stesso decreto è disciplinata l'istituzione, da parte delle regioni e province autonome, di servizi ed Organismi per lo svolgimento delle funzioni di Organismo pagatore.

L'AGEA, quale Organismo di Coordinamento, è, tra l'altro, incaricata:

- della vigilanza e del coordinamento degli Organismi Pagatori ai sensi del Reg. (CE) n. 1290/2005;
- di verificare la coerenza della loro attività rispetto alle linee-guida comunitarie;
- di promuovere l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria e delle relative procedure di autorizzazione, erogazione e contabilizzazione degli aiuti comunitari da parte degli Organismi pagatori, monitorando le relative attività.

Organismo di Controllo (per brevità OdC)

Ente di Certificazione riconosciuto a livello dell'Unione Europea per le attività di controllo e certificazione in Agricoltura Biologica ai sensi del Reg. (UE) n.848/2018 e relative norme applicative.

Periodo di impegno

Periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della sottomisura di adesione e dell'Avviso Pubblico di riferimento.

Piano Colturale Grafico

Il piano di coltivazione, predisposto in modalità grafica propedeuticamente alla presentazione di una domanda grafica, precompilato e riportante gli usi del suolo con tutte le informazioni di dettaglio georiferite, nonché il riporto di tutti i dati alfanumerici presenti nel FA (predisposizione appezzamenti grafici a partire dai dati alfanumerici).

Periodo di Conversione

L'agricoltura biologica, come regolamentato dalla normativa comunitaria, prevede un periodo definito di "conversione", durante il quale l'azienda rispetta il metodo di produzione biologica ma non può commercializzare le produzioni con la denominazione di provenienza da agricoltura biologica.

La fase di conversione è concepita come un periodo di transizione dall'agricoltura convenzionale all'agricoltura biologica.

Il periodo di conversione decorre dalla data della notifica e ha una durata di due anni per le colture erbacee e di tre anni per le colture arboree.

Regole di condizionalità

Ai sensi del DM 2588 del 10/03/2020, le regole di condizionalità comprendono i CGO (Criteri di

Gestione Obbligatorie) e le BCAA (Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) fissati a livello nazionale ed elencati all'allegato 1 del medesimo DM, con riferimento ai settori ambiente, cambiamento climatico e buone condizioni agronomiche del terreno; sanità pubblica, salute delle piante e degli animali; benessere degli animali.

Quaderno di campagna

Il quaderno costituito dal registro dei trattamenti a norma dell'art. 16 del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150, e dal registro delle concimazioni.

S.A.U.

Superficie Agricola Utilizzata, s'intende l'insieme delle superfici aziendali destinate all'utilizzo agricolo. Essa comprende quindi le superfici investite a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, prati permanenti e pascoli, vivai, castagneti da frutto e coltivazioni sotto serra e serra-tunnel. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici, e boschi.

S.O.I.

Superficie Oggetto di Impegno, si intendono le superfici aziendali, distinte per le singole categorie colturali a premio, oggetto di impegno ed ammesse agli aiuti della sottomisura.

Superficie agricola ai sensi dell'art. 4, lett. e), Reg. (UE) n. 1307/2013

Definita come segue: qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti, o colture permanenti.

Seminativo ai sensi dell'art. 4, lett. f), Reg. (UE) n. 1307/2013

Definita come segue: terreno utilizzato per coltivazioni agricole o superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo, comprese le superfici ritirate dalla produzione a norma degli articoli 22, 23 e 24 del regolamento (CE) n. 1257/1999, dell'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013, a prescindere dal fatto che sia adibito o meno a coltivazioni in serre o sotto coperture fisse o mobili.